Associazione Culturale "La Fonte d'Ippocrene - APS"

Circolo di poesia

Via Marie Curie, 22/e 41126 Modena (C.F. 94041220362)

PREMIO DI POESIA "TRA SECCHIA E PANARO" 2025
XXXI Edizione

SEZIONE A – Poesia EDITI

2ª Classificata "LA DONNA ALBERO E ALTRI ANIMALI" di Anna Spissu

Motivazione per il premio

La sacralità della Terra, degli animali e della natura tutta, scorre come linfa in questa raccolta. "Ho un corpo per metà albero/e per metà animale./Il cuore e il cervello/sono umani, lo so,/e devo rimediare.../" scrive l'autrice. E ancora "le foglie degli alberi trattengono il fiato/le divinità dei boschi finalmente respirano"./ In una visione olistica del mondo, versi visionari, delicati e profondi, assegnano anima e spirito a forme viventi diverse dall'uomo, donando loro voce e narrazione. Tutto questo ci invita a cogliere anche le tante metafore di questi testi, a partire dalle nuvole, spesso citate appunto a simbolo del/l'esistenza umana: "poi arrivano le nuvole nere,/ grigia muraglia calata/a guardia del regno azzurro/ e del suo mistero./ "

Leggendo questa raccolta, viene spontaneo credere che il bosco, o il rifugio menzionato, sia popolato davvero da fate e gnomi, o da divinità della Terra. Si respira magìa in questi versi, una sorta di incantesimo che riporta alle fiabe della nostra infanzia. E certamente, un invito a riconoscere, in ogni essere vivente, la linfa comune, la possibile alchimìa di uno sguardo non più antropocentrico.

LUCIA BALLERINI